

ADRIA

Adria, Pettorazza
Cavarzere

www.lavocedirovigo.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

CAVARZERE Il parroco è sicuro: "Non può essersi allontanata volontariamente"

Tutta Passetto in cerca di Lilla

Don Lucio, padrone del border collie sparito, ripone le sue speranze nel microchip

CAVARZERE - Un intero paese in cerca di Lilla. A poco più di 24 ore dalla denuncia pubblica della scomparsa del suo amato border collie, don Lucio Pollini, parroco del Passetto, attende con ansia che il telefono squilli per ricevere qualche buona notizia.

La sua fidata amica a quattro zampe è sparita da ormai due settimane. Anche l'altro cagnolino, che il parroco accudisce con amore, sembra triste senza la consueta compagnia. "Lilla sta con me dal 2009 - ricorda don Lucio - Prima era ospitata in un Mantova. Alle spalle tanta sofferenza: era stata abbandonata e le sue condizioni non erano buone. Quando l'ho portata qui ho iniziato a prendermi cure di lei, forse è pre questo che si affeziona subito. Mi aspettava sempre davanti al cancello o sulla salitina che porta alla chiesa", racconta il parroco.

L'eventualità che una misteriosa macchina bianca l'abbia prelevata, ipotesi paventata da alcuni residenti, non ha ricevuto alcuna conferma. "Nessuno ha assistito a que-



Ecco Lilla La bella border collie di don Lucio, sparita

sta scena, è stata solo avvistata un'auto non conosciuta in zona - ribadisce don Lucio - L'unica cosa certa è che Lilla non può essersi allontanata volontariamente. Forse i border collie, anche a causa delle tante pubblicità che si vedono in tv, fanno gola a qualcuno che cerca compagnia".

Il parroco, che ha già contattato tutti i canili della zona, confida nel microchip che il cane porta con sé: "Speriamo che, attraverso quello, qualche veterinario possa risalire a me". Nel frattempo tutti a Passetto hanno preso a cuore la questione e cercheranno di raccogliere informazioni utili per riportare in parrocchia Lilla.

BIBLIOTECA Oggi in sala Cordella

L'operaismo di Simone Weil
riletto da Elena Guarnieri

Luigi Ingegneri

ADRIA - "Sfruttamento e oppressione dell'operaio in Simone Weil" è il tema della tesi di laurea di Elena Guarnieri che le ha consentito di vincere la borsa di studio Carlo Bocchi. Ed oggi pomeriggio alle 17,30 in Sala Cordella, su iniziativa della Biblioteca comunale la giovane parlerà del proprio studio che verrà presentato da Antonio Giolo, presidente della fondazione Bocchi. La scrittrice e pensatrice francese Weil si è distinta non solo per i profondi studi di carattere filosofico sui problemi della questione sociale ma anche per aver voluto sperimentare direttamente la condizione operaia abbandonando l'insegnamento per vivere direttamente la dura esperienza del lavoro manuale come fresatrice alle officine Renault. Elena Guarnieri sviluppa la sua ricerca seguendo le varie tappe del pensiero e delle esperienze lavorative della Weil a partire dalle sue originali riflessioni nella cosiddetta teoria dell'oppressione; in questo contesto analizza meriti ed errori di Marx e delinea il quadro teorico di una società libera contro la realtà storica del XX secolo. Interessante poi è l'analisi dell'esperienza di fabbrica della Weil segnata dalla sua svolta spirituale attraverso il passaggio da un forte agnosticismo alla conversione al cristianesimo con l'introduzione del valore della sofferenza redentrice come ombra del bene puro che si desidera. All'incontro aperto a tutti sono particolarmente invitati docenti e studenti degli ultimi anni delle scuole superiori.

In Breve

Politeama

"The master" storia
di un uomo senza padroni

■ "The master" è la pellicola scelta dal Circolo del cinema per il quinto appuntamento della rassegna di film di qualità. Un film drammatico di 137 minuti diretto da Paul Thomas Anderson che in 70 minuti racconta l'epopea di un uomo senza madre né padroni. Maestri Joaquin Phoenix e Philip Seymour Hoffman, con Amy Adams, Laura Dern e Ambyr Childers. Appuntamento, dunque, per questa sera alle 21 al Politeama e in replica giovedì prossimo alla stessa ora.

Agricoltura

Prodotti locali
in piazza Garibaldi

■ Il Farmer's market torna in piazza Garibaldi: da domani, infatti, e nei martedì successivi, dalle 8,30 alle 12,30 le bancarelle dei produttori agricoli locali saranno presenti davanti alla chiesa Cattedrale e non più in piazza Bocchi. Come tengono a sottolineare i dirigenti della Coldiretti, promotrice dell'iniziativa, sono in vendita prodotti freschi di stagione, quindi a "Km 0".

Tomba

Oratorio in festa
per San Giuseppe

■ La parrocchia della tomba si prepara alla festa di San Giuseppe, al quale è intitolato l'oratorio. Così domenica prossima è in programma una serie di iniziative per coinvolgere grandi e piccoli. Si inizia con la messa solenne delle 9,30 in basilica, poi momenti di spettacolo, giochi e attività ricreative in oratorio, quindi il pranzo comunitario alle 13. La festa proseguirà per gran parte del pomeriggio. All'appuntamento sono invitati tutti i parrocchiani, in particolare le famiglie. Per ragioni organizzative si invitano gli interessati a comunicare la propria adesione al pranzo al più presto possibile, rivolgendosi in sacrestia tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19.

Cattedrale

Incontro di fraternità
con i seminaristi

■ La parrocchia della Cattedrale parteciperà ad un incontro di fraternità e preghiera con i seminaristi di Rovigo. L'incontro è in programma martedì 12 marzo. L'iniziativa è rivolta a tutta la comunità, ma in particolare ai giovani delle superiori, ai ragazzi delle medie, ai chierichetti, ai catechisti ed agli animatori. È stato predisposto un pullman che partirà alle 18, per rientrare alle 20,30. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a don Luca Borgna.

TURISMO Serata-evento in programma al Politeama il 19 marzo

Musica, immagini e testimonianza per scoprire l'Africa
Pavanato: "Coinvolgo gli amici in esperienze emozionanti"

ADRIA - "Il viaggio è la conoscenza di sé, preludio indispensabile per la conoscenza del mondo": questa frase si trova tatuata sulla parete dietro alla scrivania di Roberta Pavanato e non è un semplice slogan, ma la filosofia di vita e la metafora del proprio impegno professionale. Roberta, infatti, da anni svolge l'attività di tour operator e attualmente gestisce l'agenzia viaggi "Sguardi lontani" che si trova in Galleria Braghin, il salotto "buono" della città etrusca.

Roberta è un'imprenditrice molto nota, stimata ed apprezzata ma il suo impegno sociale che va oltre la propria attività, nel senso che il suo "sguardo lontano" oltrepassa l'aspet-

to strettamente economico di chi organizza e vende viaggi. Così ha organizzato una serata-evento al cinema Politeama per il 19 marzo alle 21,15 sul tema: "Sguardi lontani: Africa, emozioni in primo piano" attraverso filmati, racconti e testimonianze dedicati al Sudafrica, Namibia e Tanzania. Sarà presente anche uno dei responsabili di Viaggidea la struttura turistica che gestisce i viaggi verso questi Paesi. Ospite d'onore il maestro di musica Tiziano Bedetti.

"Lo scopo della serata, in realtà non lo so neanche io... - confessa Roberta con un sorriso malizioso - L'ho organizzata perché mi piace coinvolgere gli amici in esperienze emozionanti

dove la passione per la scoperta del mondo supera qualsiasi cosa. Ho voglia di stimolare curiosità trascorrendo una serata piacevole, appunto come se fosse una serata tra amici con rappresentazioni, filmati ed interventi da parte di esperti del settore, oltre a coinvolgere direttamente quanti parteciperanno alla serata. A tutto questo - aggiunge Pavanato - mi piace associare la musica e la danza al viaggio in funzione del percepito e di quanto trasmettono, perché per me sono un tutt'uno. Allora diciamo che anche con questa serata voglio trasmettere passione, entusiasmo e magia".

L. I.

CAVARZERE Ieri il decennale del monumento ai Caduti del mare

Marinai d'Italia, l'omaggio a Fabio Duò

CAVARZERE - Una giornata di festa, suggestiva e a tratti commovente la manifestazione organizzata dal gruppo Cavarzere-Adria dell'associazione nazionale Marinai d'Italia ieri a Cavarzere. L'occasione è stato il decennale dello stupendo monumento dedicato ai Caduti del mare, progettato dall'architetto Pino Mazzone e portato a compimento grazie all'impegno dell'allora sindaco Pierluigi Parisotto e che si trova all'ingresso della città per chi proviene da

Adria, all'incrocio tra la regionale Piovese e la provinciale Dolfinia. Dunque, una giornata di festa con tanti marinai giunti da diverse parti del Veneto che non hanno voluto mancare all'appuntamento. Numerose le autorità che hanno risposto all'invito del presidente Fiorenzo Pavan, dal vicesindaco di Cavarzere Paolo Fontolan all'assessore comunale di Adria Lorenzo Maltarello, al controammiraglio Rudi Guastadisegni, sommergebilista.

Giornata suggestiva, si diceva, che ha vissuto il suo momento culminante con il sempre emozionante alzabandiera, ma prima l'attenzione degli ospiti è stata attratta dall'esposizione dei modelli allestiti nel foyer del teatro Serafin. Pezzi storici della Marina: dalla Bismark alle moderne portaerei statunitensi, ma grande ammirazione hanno suscitato i modelli delle imbarcazioni realizzate dai Cantieri Navali Vittoria di Adria. Così la presenza dei familiari

Duò, titolari dei cantieri, è stato il momento commovente della manifestazione perché tutta la giornata ha voluto essere un omaggio alla memoria di Fabio Duò scomparso da due anni e che tanto si è adoperato per l'associazione e il monumento. Alla cerimonia era presente la madre Silvana Raule, il fratello Massimo



Modellini storici in vetrina

Duò con la moglie Catia Gelmi e proprio quest'ultima ha avuto l'onore del tradizionale taglio del nastro tricolore per l'apertura della mostra. Ultimo atto della manifestazione il pranzo sociale.

L. I.